

Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa sottoscritto dalla delegazione trattante in data 27.10.2015 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

## Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa:  Verbale accordo Delegazione Trattante sottoscritto in data 27.10.2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	per la parte pubblica:  VIGORITO dott.ssa Clelia Paola presente Segretario Comunale  BRUSASCHETTO Patrizia assente Responsabile Settore Finanziario  per la parte sindacale: a) i componenti della rappresentanza sindacale unitaria: BLESSENT Patrizia presente PRONO Marco presente TASCA Angela presente TORASSO Laura presente  b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL: C.G.I.L. presente Sig. MECCA Vittorio CSA Regioni e Autonomie Locali presente Sig. SEGATO Federico C.I.SL assente Confederazione U.I.L. assente Di.C.C.A.P. SULPM assente  Svolge le funzioni di segretaria la Sig.ra Campagnolo Rinalda.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie tratta integrativo (descrizione s	ate dal contratto	Presa d'atto costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2015.
contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno – Revisore de Conti?  La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti.  La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, CCNL 22.1.2004, che sostituisce l'art. 5 del CCNL 1.4.1999.  Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti – abbia effettuato rilievi, descriverli.  Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti – dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?  Il Piano della Performance anno 2015, allegato al PEG per il triennio 2015-2017, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.07.2015 – effettuata comunicazione alle RSU e OO.SS. con prot. n. 7717 del 20.8.2015.  È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?  Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 è stato
		adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28.1.2015.  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 de d.lgs. 150/2009?  Sì per quanto di competenza.  La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  La Relazione della Performance anno 2014 è stata validata con documento di validazione dell'O.I.V. in data 21.07.2015

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, laddove, in particolare, si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi.

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal Titolo II del CCNL dell'1.4.1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31.3.1999.

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015, secondo le modalità previste dall'art. 17 CCNL del 1.4.1999.

#### Richiamati:

- l'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del personale dipendente che disciplinano le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate);
- le disposizioni relative agli incrementi delle risorse decentrate di cui all'art. 4 del CCNL 9/5/2006 biennio economico 2004/2005, all'art. 8 del CCNL 11/4/2008 biennio economico 2006/2007 ed all'art. 4 del CCNL 31/7/2009 biennio economico 2008/2009;
- le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001, come modificati dagli artt. 54 e 55 del citato D. Lgs. 150/2009, in materia di contrattazione decentrata integrativa;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n.. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione:
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 stabilisce che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 2014. Gli importi decurtati per il periodo 2011 2014, sia per evitare lo sforamento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015.
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8.5.2015 che fornisce le istruzioni operative in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015, come previsto dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, e precisamente: "l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato art, 9, comma 2 bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio".

- la ricognizione, per l'anno 2015, delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, effettuata con deliberazione di G.C. n. 73 del 01.07.2015;
- il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 01.07.2015;
- il Bilancio di Previsione anno 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.07.2015:
- il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2015-2017, corredato dal Piano della Performance anno 2015, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.07.2015;
- il verbale n. 5 del 29.7.2015, adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Montanaro, con cui ha provveduto ad autorizzare, per quanto di competenza, l'incremento del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente del Comune di Montanaro per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, parte "variabile" nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
- la deliberazione di G.C. n. 99 in data 2.9.2015 di autorizzazione all'integrazione della parte "variabile" del fondo risorse decentrate anno 2015 nella misura dell'1,2% del monte salari 1997;
- la determinazione n. 270/77 del Responsabile del Settore Finanziario, in data 3.9.2015, con cui è stato costituito il fondo politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività risorse decentrate per l'anno 2015, in applicazione dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL 9/5/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/4/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/7/2009 e calcolato secondo la metodologia indicata dall'ARAN in data 28.2.2014 e integrata in data 23.5.2014, condivisa con la Ragioneria Generale dello Stato e confermata nelle modalità applicative della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione della Scheda Informativa 2 e tabella n. 15 "Monitoraggio della Contrattazione Integrativa" del Conto Annuale effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 8558 del 23.9.2015;

Visto il CCNL quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 11.4.2008;

Visto il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 31.7.2009;

Visto il CCDI anno 2014, sottoscritto in data 25.11.2014 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2014, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;

Preso atto della costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2015, così costituito con determinazione n. 270/77 del Responsabile del Settore Finanziario, in data 3.9.2015:

# COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2015 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ART. 31 CCNL 22.1.2004

DESCRIZIONE		2014		2015
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€	63.434,80	€	63.434,80
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€	10.324,16	€	10.324,16
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€	3.820,61	€	3.820,61
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€	4.184,15	€	4.184,15
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	€	-	€	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€	2.684,50	€	2.684,50
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	€	-	€	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	€	-	€	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	€	-	€	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€	2.287,62	€	2.287,62
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	€	1.515,27	€	1.515,27
TOTALE RISORSE STABILI	€	85.220,57	€	85.220,57
Risorse variabili				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2)	€	-	€	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€	7.500,00	€	7.500,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	€	500,00	€	177,52
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	€	-	€	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€	-	€	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€	8.252,79	€	8.252,79
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	€	-	€	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (3)	€	-	€	-
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€	-	€	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€	472,68	€	164,89
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€	6.000,00	€	6.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (4)	€	-	€	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998	€	1.000,00	€	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)				
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	€	286,00	€	286,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	23.439,47	€	21.809,20
TOTALE	€	108.660,04	€	107.029,77
Oneri riflessi 2,88%	€	1.823,64	€	1.825,85
Oneri riflessi 23,80%	€	25.667,77	€	25.473,11
IRAP 8,50%	€	9.236,10	€	9.097,54 36.396,50
TOTALE RISORSE DESTINATE + 00.RR.	€	145.387,55		143.426,27

Dato atto che l'importo di €. 63.397,40, non disponibile alla contrattazione integrativa o comunque non regolato specificatamente dal Contratto Integrativo, è destinato al finanziamento di:

- progressioni orizzontali attribuite sino all'anno 2010 – quota totale

- indennità di comparto (quota carico fondo)

- reinquadramento CCNL 31.3.99 Polizia Locale

€. 48.619,12;

€. 14.104,80;

€. 673,48.

Dato atto che l'importo, quantificato allo stato attuale, di €. 13.677,52 è destinato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, e precisamente:

#### Incentivi per la progettazione per €. 6.000,00;

Incentivi per la progettazione previsti dall'art. 18 legge 11.2.1994 n. 109 e smi, destinati al personale dei Settori Tecnici, disposizioni recepite nel CCDI sottoscritto in data 21.7.2005 ed in vigore sino al 18.8.2014.

#### stralcio CCD 21.7.2005:

"art. 5 Compensi previsti da specifiche leggi:

a) <u>Incentivi per la progettazione</u> previsti dall'art. 18 legge 11.2.01994 n. 109 e s.m.i. destinati al personale dell'ufficio tecnico.

Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 18 Legge 109/94 vengono recepite le quote percentuali approvate con deliberazioni di:

- G.C. n. 115 del 7.7.1999 Ripartizione fondo concernente gli incentivi per la progettazione delle Opere
- G.C. n. 124del 17.7.2000 Ripartizione del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione degli atti di pianificazione di cui al comma 2, L. 109/94;
- G.C. n. 158 del 20.10.2004 e n. 3 del 3.1.2005 Adeguamento fondo ai sensi legge 350/2003.

In relazione alla necessità di specificare particolari situazione si concordano le seguenti integrazioni/modificazione:

- Ripartizione della percentuale relativa alla progettazione da applicarsi in caso di progettazione parziale:
  - Studio di fattibilità 10%;
     Progetto Preliminare 15%;
     Progetto Definitivo 45%;
     Progetto Esecutivo 30%;

Nell'ipotesi di accorpamento di alcune fasi della progettazione (es: Progetto definitivo + Progetto esecutivo) le percentuali di riferimento si intendono sommate.

 Qualora la redazione del Progetto e la Direzione Lavori vengano affidate a professionisti esterni la quota complessiva del 2% costituirà economia di spesa ad eccezione delle quote percentuali relative al Responsabile Unico del Procedimento (pari allo 0,50) e dell'Istruttore Amministrativo (pari allo 0,10)"

### art. 13 bis, comma 1, D.L. 24.6.2014 n. 90, in vigore dal 19.8.2014

Nuove modalità e criteri di ripartizione risorse finanziarie fondo per la progettazione, da definire con nuova normativa e in sede di predisposizione dell'apposito regolamento.

# Compensi incentivanti previsti dall'art. 59, comma 1, lettera p) della legge 15.12.1997, n. 446 e s.m.i., destinati al personale dell'ufficio tributi - € 7.500,00

A seguito dell'adozione del regolamento ICI approvato con atto del C.C. n. 6 del 26.2.2000, viene di seguito definito il compenso incentivante l'attività di recupero evasione ICI ai sensi dell'art. 11 del citato regolamento ed ai sensi del 5° comma lett. p) art. 59 del D.Lgs. 446/97 concernente l'attività obbligatoria di liquidazione ed accertamenti dell'imposta relativa agli anni pregressi non prescritti.

Il compenso viene ripartito nella seguente misura percentuale:

- Responsabile del tributo (firma atti) nella misura del 15%;
- Responsabile procedimenti amministrativi interni nella misura del 40%;
- Personale amministrativo addetto all'attività di controllo nella misura del 40%;
- Personale amministrativo addetto alle attività di supporto nella misura del 5%.

Il compenso deriverà dal maggiore gettito conseguito dal Comune per le attività suddette, previo apposito atto di determinazione che ne stabilirà l'esatta quantificazione.

Tale compenso è limitato alla sola attività di liquidazione e accertamento ICI fino al 31.12.2011.

#### Funzioni attribuite dalla Regione - €. 177,52

Si prende atto che, con provvedimento del Responsabile del Settore Qualità della Vita, viene individuato il personale di detto Settore assegnato alla gestione delle competenze.

Si stabilisce la seguente misura percentuale di distribuzione del compenso:

- Ufficio Scuola 50%
- Ufficio Affari Sociali 30%
- supporto amministrativo 20%

Il compenso verrà determinato in base a quanto erogato dalla Regione Piemonte.

Dato atto che l'importo di €. 29.954,85 è destinato per il pagamento di vari istituti del salario accessorio, e precisamente:

#### Indennità di rischio - art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 6.4.2004 - €. 1.080,00

ai dipendenti che svolgono i seguenti servizi:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile -Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

U.O.: Scuola - Associazioni e Tempo Libero:

Cat. B – Addetto supporto servizi educativi e sociali n. 1 unità;

### Indennità di pronta reperibilità - art. 23 CCNL 14.9.2000 - €. 1.280,92

n. 1 dipendente del Settore Controllo del Territorio, nelle giornate festive, per 12 ore, remunerato con la somma di € 20.66:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile - Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

#### Indennità di disagio - art. 17 CCNL 1.4.1999 - € 120,00

Attribuzione di un compenso, così come previsto dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dell'ufficio di Stato Civile – servizi cimiteriali – in concomitanza delle festività contigue, di €. 30,00 per ogni evento:

Cat D - Specialista Amministrativo;

Cat C - Esperto amministrativo;

### Indennità di disagio Polizia Locale - art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 6.300,00

Viene attribuita l'indennità di disagio con i seguenti criteri:

- 1) Attribuzione di una indennità di €. 2.100,00 annui presunti lordi, corrispondenti alla tariffa oraria di €. 1,30, (calcolata su n. 268 giorni lavorativi al netto di 37 giorni di ferie, per un totale di ore 1608 annue), da riconoscersi agli agenti effettivamente presenti in servizio, con tipologia di orario flessibile,
- 2) L'importo dell'indennità di disagio deve essere proporzionalmente ridotto per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi, ecc);
- 3) L'indennità viene liquidata mensilmente.
- 4) Le parti, tenuto conto dell'attuale situazione organizzativa dell'ente e in considerazione dei provvedimenti prot. n. 5403 del 3.6.2015 e prot. n. 9271 del 14.10.2015, stabiliscono di ricontabilizzare l'indennità di disagio di n. 1 agente di Polizia Locale nel seguente modo:
  - dal 15.6.2015 al 18.10.2015 per quattro giorni alla settimana;
  - dal 19.10.2015 per un giorno alla settimana;

distribuendo la quota recuperata in parti uguali agli altri due Agenti di Polizia Locale in servizio.

## Indennità di maneggio valori - art. 36 CCNL 14.9.2000 - €. 890,00

Indennità corrisposta ai dipendenti nominati agenti contabili, con deliberazione di G.C. n. 88 in data 23.6.2010, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio, negli importi giornalieri di Euro 0,52, per i seguenti servizi:

Settore Controllo del Territorio

Cat B - agente contabile

Settore Controllo del Territorio - U.O. Polizia Locale:

Cat C - agente contabile

Settore Finanziario:

Cat D - agente contabile

Cat. C - economo

Settore Affari Generali – U.O. Servizi Demografici:

Cat. D - agente contabile

Settore Tecnico

Cat C - agente contabile

Indennità di responsabilità – art. 36 CCNL 22.1.2004 di modifica dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 15.300,00 Indennità annue attribuite in base a quanto stabilito dal CCDI, con provvedimenti di nomina dei Responsabili di Settore, a seguito atto di organizzazione di indirizzo per la nomina dei responsabili di procedimento adottato dal Segretario Comunale, con l'attribuzione del compenso previsto dall'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999 e smi, nel limite del budget assegnato ad ogni responsabile.

#### **Settore Tecnico:**

oction recineo.		
Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:		
- Responsabile di procedimento U.O. Edilizia Privata	€.	2.000,00
- Responsabile di procedimento - coordinamento segreteria area tecnica	€.	1.000,00
Settore Affari Generali :		
Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:		
- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Demografici	€.	1.000,00
- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Servizi Demografici	€.	200,00
Art. 36 comma.1:		
-Qualifica di Ufficiale Stato Civile/Anagrafe/Elettorale = €. 100,00		
per ogni qualifica attribuita, cumulabile allo stesso personale	€.	600,00
- compenso destinato al personale addetto all'U.R.P.	€.	400,00
Settore Finanziario:		
Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:		
- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Ragioneria	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Risorse Umane	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Tributi e Commercio	€.	2.000,00
Settore Controllo del Territorio:		
Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:	_	
- Responsabile di procedimento U.O. Polizia Locale	€.	2.500,00
- Responsabile di procedimento servizi esterni prevalentemente operativi	_	
Polizia Locale	€.	1.000,00
Art. 36 comma.1:	_	
- Addetto responsabile tecnico al servizio di protezione civile	€.	300,00
- Addetto e sostituto referente dei servizi di protezione civile	€.	300,00
Cattora Qualità Vita		
Settore Qualità Vita:		
Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:	_	1 000 00
- Responsabile di procedimento U.O. Affari Sociali, Culturali Biblioteca	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Scolastici	€.	1 000 00
sportivi e del tempo libero	€.	1.000,00

Nelle more dell'approvazione della contrattazione per l'anno 2016, si intendono confermati, compatibilmente con le risorse di bilancio, gli istituti e le indennità determinate con la presente contrattazione, previa verifica dell'organizzazione interna dell'Ente.

#### **COMPENSI CORRELATI ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2015:**

Le parti concordano che l'importo di €. 4.983,93 sommato alla economie degli altri istituti di salario accessorio, accertate a consuntivazione di fine anno 2015, venga utilizzato per la corresponsione di un compenso correlato alla valutazione della performance dell'anno 2015, secondo quanto stabilito:

- dal Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- dal Piano delle Performance:
- dalle metodologie permanenti di valutazione del personale adottate dal O.I.V. nel verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012, n. 6 del 13.7.2012, n. 3 del 23.7.2014 e confermate nel verbale n. 5 del 29.7.2015, e precisamente:
  - 3.1. La valutazione dei Dipendenti è composta, per un massimo di 40/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nei processi a cui il dipendente ha partecipato, in proporzione alle ore di impiego in ogni processo; per un massimo di 10/100 dal grado di partecipazione ai processi a cui è stato assegnato e per i restanti 50/100 dai punteggi assegnati, dal responsabile preposto, in base ai fattori descritti nella specifica scheda (allegato 5 al Verbale 4).
  - 3.2. Sulla valutazione del responsabile, il dipendente interessato può presentare osservazioni. Anche sulla base di tali osservazioni, l'OIV rilascia parere sull'integrità, conformità e omogeneità della valutazione dei dipendenti da parte dei responsabili
  - 3.3. La valutazione del dipendente è effettuata dal responsabile preposto tenuto conto della relazioni di cui al punto 2.2. Il peso attribuibile ad ogni processo in cui il dipendente è coinvolto è proporzionale alle ore annue in cui il dipendente è stato impiegato nel processo stesso.
  - 3.4. In attesa di dare piena attuazione al meccanismo delle fasce di merito, in applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs. 141/2011 e dall'art. 19 c. 6 cpv del D.lgs. 150/09 come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/11, si definisce quanto segue:

1e somme assegnate sono determinate in relazione al parametro di categoria così stabilito:

categoria	Parametro di categoria
D	180
С	150
В	120
Α	100

La quota individuale teorica verrà correlata al merito utilizzando il punteggio di cui al precendente punto 3.1., ed erogata nelle seguenti percentuali:

punteggio inferiore a 60/100 nessuna erogazione punteggio da 60 a 70 erogazione del 50%

punteggio superiore a 70 erogazione di 2 punti percentuali in più (rispetto al 50%), per ogni punto in più

ottenuto.

la percentuale massima di erogazione del premio è del 100%

Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

Le somme non assegnate sono ridistribuite a favore dei lavoratori, secondo il proprio parametro e la propria percentuale di erogazione, in relazione alla valutazione ottenuta"

Il compenso correlato alla valutazione delle performance dell'anno 2015 sarà erogato al personale dipendente preferibilmente entro il mese luglio 2016, compatibilmente con la conclusione dell'iter del Piano delle Performance anno 2016.

## B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui alla lettera A) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione		Importo	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali totali (€. 45.934,62 a carico fondo e €. 2.684,50 acarico bilancio)	€.	48.619,12	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€.	14.104,80	
Art. 7, commi 4 e 7 - inquadramento personale area vigilanza	€.	673,48	
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€.	4.983,93	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori.	€.	3.250,92	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (Stato Civile e Polizia Locale)	€.	6.420,00	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€.	13.700,00	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) non soggetti a limite (progettazione interna e compensi ISTAT)	€.	6.000,00	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) soggetti a limite (ICI e compensi regione per funzioni attribuite)	€.	7.677,52	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (Ufficiale Stato Civile, URP, Protezione Civile)	€.	1.600,00	
Totale	€.	107.029,77	

## C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

## D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale, si applica:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- le metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale, adottati dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012, n. 6 del 13.7.2012, n. 3 del 23.7.2014 e confermate nel verbale n. 5 del 29.7.2015;
- Il Piano della Performance anno 2015, allegato al PEG per il triennio 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.07.2015.

## E) <u>illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni</u> economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

# F) <u>illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</u>

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance anno 2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 29.07.2015, ci si attende il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Montanaro, 28 ottobre 2015

=====**==**==

In assenza del Responsabile del Settore Finanziario
Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Clelia Papla Vigorito)